L’AQUILA: BIMBA NATA IN AMBULANZA, ”PIU’ UNITA’ DI 118 SUL TERRITORIO”

19 Ottobre 2015



L’AQUILA – “Le unità del 118 dislocate sul territorio sono importantissime perché consentono il soccorso immediato come nel caso della nascita di Annamaria”.

Lo afferma il dottor Gino Bianchi, responsabile delle centrale operativa e del servizio 118 dell’Aquila, all’indomani della nascita sull’ambulanza della piccola Annamaria.

La madre, residente a San Nicandro, dopo aver rotto le acque ha chiamato l’unità di Navelli che è prontamente intervenuta, ma una volta sul mezzo, sono iniziate quasi subito le contrazioni.

Il parto è avvenuto in poco tempo e senza complicazioni: a bordo dell’ambulanza una dottoressa e un’infermiera che si sono prese cura della donna, assistendola fino all’arrivo al San Salvatore.

“Raccontiamo una pagina di buona sanità e un ottimo esempio di professionalità dell’equipaggio del 118”, afferma il dottor Gino Bianchi, responsabile delle centrale operativa e del servizio 118 dell’Aquila.

Un servizio “efficiente, qualificato e tempestivo”, aggiunge il dottore, che ha fatto sì che andasse tutto per il meglio.

Per un curioso caso, per la bambina era stato scelto lo stesso nome della dottoressa che l’ha fatta nascere.

Non solo, la piccola è venuta alla luce proprio nel giorno del compleanno del medico.

“Il medico aveva portato con sé il kit per il parto e per clampare il cordone – spiega – La donna e la bambina stanno benissimo, per la mamma era il quarto figlio”.

All’arrivo in ospedale, la piccola è stata affidata ad un noeonatologo, mentre la donna è stata portata in sala parto per le cure del caso.

“Mentre gli ospedali e i pronto soccorso chiudono, il servizio 118 si espande – spiega Bianchi – Nel 2014 abbiamo infatti aperto altre due postazioni a Campo di Giove e Scanno. La filosofia da perseguire è proprio quella intrapresa fino a oggi, cioè potenziare le strutture sul territorio e gli equipaggi del 118, dalla degenza cronica all’intervento in urgenza e riservare l’ospedale agli acuti e iperacuti, dove questi ultimi possono ricevere le giuste cure”.

“L’ospedale, ricordiamolo sempre, non è un ambulatorio di medicina generale”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Esfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli